

D.R.S. n. 1800 del 03/05/2022

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020

Operazione 4.4.b –“Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi”
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;

VISTA la Legge Regionale n° 8/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Reg. n° 2518 del 8/6/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n°200 del 28/5/2020;

VISTO il D.D.G n°117 del 6/2/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del “Servizio 7” del Dipartimento Regionale per l’Agricoltura al Dott. Giuseppe Calafiore;

VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9;

VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013, (UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del

Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente della 5/2/2018 n°22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;

VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/51999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.

VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";

VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le " Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali . parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n° 566 del 27/3/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n°2163 del 30/3/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 683 del 18 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parti specifiche dell'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori

custodi" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 684 del 18 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n°18730 del 18 aprile 2019 dell'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 2.454.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.39001 del 31 luglio 2019, con il quale è stato prorogato al 30/9/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.46484 del 27 settembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2019 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n°2285 del 27/07/2020 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n°3129 del 3/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n°3357 del 5/11/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi" del PSR 2014/2020;

VISTO il DDS n°2093 del 3/6/2021 che approva la modifica alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio – allegato A;

VISTA la domanda di sostegno n°94250202317 rilasciata sul portale SIAN in data 31/10/2019 pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Caltanissetta in data 11/11/2019 ed assunta al prot. N°6606 del 11/11/2019, presentata dal Sig.**Albanese Alessandro** nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXXX e residente in XXXXXXXXX CUAA XXXXXXXXXX rappresentante legale della ditta Damiano Societa' Agricola s.r.l CUAA XXXXXXXXXX, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di euro 47.621,39 pari al 100% della spesa preventivata di euro 47.621,39 , ai sensi della misura 4- sottomisura 4.4 – operazione 4.4.b. per l'esecuzione delle attività previste in progetto : Realizzazione di un campo avente come obiettivo la presevazione della biodiversità da parte di agricoltori custodi che consiste nell'impiantare diverse risorse genetiche quali (albicocco,pero,mele,grano,agrumi,nespolo,susino,melo,fico,mandorlo e ciliegio)le lavorazioni consistono (preparazione terreno, tracciamenti filari, acquisto, messa a dimora, protezioni dei portainnesti, paletti, recinzione con annessa barriera-frangivento di ulivo, impianto irriguo, ecc)--viabilità accesso al campo e cartellonistica nell'azienda agricola sita in C/da Gibilscemi Mazzarino

VISTO il progetto a firma del Dott. Agr. Leone Alessandro iscritto all'albo di Messina

VISTO il verbale di istruttoria e di quantificazione della spesa ammessa del 21/04/2021a firma del Funzionario Sorce Luigi, con la quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di Euro 47.621,39 (ridotto come previsto dalle disposizioni attuative – parte specifica allegato al DDG n°683 del 18/04/2019 al 3.1 Dotazione finanziaria).

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 4 – sottomisura 4.4 – operazione 4.4.b del PSR 2014/2020 con un contributo di euro 47.621,39, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di euro

50.000,00, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

VISTO il D. Legs 6 settembre 2011 n°159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n°136 e s.m.i;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n°136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR-CTUTG Ingresso 0104741 del 16/11/21 con la quale e' stata chiesta alla B.D.N.A il rilascio delle informazioni antimafia per la ditta Damiano Societa' Agricola s.r.l ;

VISTA l'informativa antimafia pervenuta in data 17/02/2022 prot n°3021

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 7 Dr. Agr. Calafiore Giuseppe ed il sig **Albanese Alessandro** rappresentante legale della ditta Damiano Societa' Agricola s.r.l CUAA XXXXXXXXXX.

VISTA la L.R. 12/8/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA
Art. 1
(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'operazione **4.4.b – "Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi"** del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n° 94250202317 concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro 47.621,39, così ripartita per tipologia d'intervento:

DESCRIZIONE	SPESA PREVENTIVATA	SPESA AMMESSA
- Costi d'impianto di cui:		
- Primo impianto del campo (preparazione terreno, tracciamenti filari, acquisto, messa a dimora, protezioni dei portainnesti, paletti, recinzione, impianto irriguo, ecc)	€ 38.566,72	€ 38.566,72
- viabilità accesso al campo	€ 959,58	€ 959,58
- cartellonistica	€ 2.992,80	€ 2.992,80
Totale costi d'impianto	€ 42.519,10	€ 42.519,10

- Spese Generali di cui :				
- " " al 7%	€	2.976,34	€	2.976,34
- " per rilascio N.O.	€	1.700,76	€	1.700,76
- " di sicurezza al 1%	€	425,19	€	425,19
-	€		€	
-	€		€	
-	€		€	
Totale spese generali	€	5.102,29	€	5.102,29
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	€	47.621,39	€	47.621,39

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP G53G22000020001

Art.2 (Concessione sostegno)

Il richiedente **Albanese Alessandro** rappresentante legale della ditta Damiano Societa' Agricola s.r.l CUAAXXXXXXXXX di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede in XXXXXXXXXX è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro 47.621,39 corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEARS nella misura del 60,50% pari ad euro 28.810,94 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 13.167,32 e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad euro 5.643,13. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art.3 (Termini esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n°556 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale – PSR Sicilia 2014/2020

Art.4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale" e delle Disposizioni attuative – parte specifica dell'operazione "4.4.b – **“Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi”**".

Art.5 (Stato di avanzamento lavori)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto di importo congruo rispetto al progetto approvato che non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

L'erogazione del contributo potrà avvenire, anche, con numero di acconti, modalità e possibilità di ricorso a fatture quietanzate, secondo quanto previsto nel D.D.G. n° 678 del 06/04/2020.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 13 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell’operazione **4.4.b – “Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi”** L’erogazione dell’acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art.6 (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura “PSR Sicilia 2014-2020 – Operazione 4.4.b - data di pubblicazione del bando 18/04/2019 – CUP (Codice Unico Progetto) G53G22000020001“.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4. delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 13 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell’operazione 4.4.b – “Preservazione della biodiversità. Campi realizzati da agricoltori custodi”. La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all’art.3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole operazioni).

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio 7, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell’iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità deli lavori, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori, acquisti e forniture effettuate non siano funzionali, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l’eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

Art.7 (Impegni, obblighi, prescrizioni generali)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- realizzare le attività ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare le attività nei tempi indicati, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- tenuta di un apposito capitolo/sezione del conto corrente bancario dell’ente, riservato e asservito ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell’iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- assicurare l’assenza del doppio finanziamento;
- comunicare agli uffici competenti dell’Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell’investimento nel periodo dell’impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d’uso di 10 anni dalla data del pagamento finale.
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l’adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, per tutta la durata del vincolo, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall’Amministrazione;

- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28/4/2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FERSR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”;

Art.8 (Obblighi e prescrizioni specifiche)

- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- impegnarsi alla diffusione gratuita dei risultati ottenuti e del materiale vegetale conservato e propagato e al rispetto di tutte le norme vigenti in materia fitosanitaria;
- non utilizzare l'eventuale produzione ottenuta tramite la realizzazione dei campi per fini di commerciali;
- consentire gratuitamente la raccolta delle produzioni frutticole, per esclusiva finalità scientifica, da parte di Università ed Enti Pubblici di ricerca, debitamente autorizzati dall'amministrazione regionale;
- a mettere a disposizione per eventuali usi che saranno indicati dall'Amministrazione regionale nonché per eventuale prelievo di materiale di propagazione , tutte le piante messe a dimora;
- fornire gratuitamente alle strutture dell'Amministrazione Regionale (Vivaio F.Paulsen ed altre strutture o agricoltori custodi autorizzati) il materiale vegetale (marze, talee, gemme ecc..) necessario per la costituzione di nuovi campi;
- al mantenimento delle piante di tutte le specie in conservazione in ottimo stato vegetativo secondo i criteri della buona pratica agronomica aderendo all'operazione 10.1.h “Mantenimento dei campi di agricoltori custodi”;
- mantenere la coltivazione di un minimo di 6 specie tra quelle di cui all'elenco allegato al bando, e di almeno 2 varietà per specie; ciascuna varietà dovrà essere presente con un numero di piante variabile da un minimo di 4 ad un massimo di 20;
- consentire il rilievi sul suddetto materiale, prelievi di materiale di propagazione e/o di campioni di frutti da parte di operatori accreditati dall'Amministrazione Regionale, nonché la possibilità di accesso ai campi ai fini didattici;
- esporre all'ingresso di ogni campo di conservazione, in modo ben visibile, un cartellone in metallo o in plastica delle dimensioni di cm 100 per 80, riportante, una planimetria, in scala massima 1/100 e minima 1/500 del campo di conservazione, in cui siano ben evidenti l'area di intervento e la distribuzione delle specie;
- esporre per ogni varietà impiantata una targhetta ben visibile ove sia riportato il nome della specie e della varietà;

Il mancato rispetto dei vincoli e degli impegni assunti , regolato fra l'altro dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 4.4.b, approvate con D.D.G. n°3357 del 5/11/2020 e consultabili sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dei contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art.9 (Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse

alle superficie o agli animali – parte generale, nonché dal paragrafo 5 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell’operazione 4.4.b.

Art.10
(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall’amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale e dal punto 15 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell’operazione 4.4.b.

La variante non può comportare l’aumento dell’importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Art.11
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt.48-49 e 52 del Reg 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto della domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall’iniziativa approvata;
- la corrispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Le domande di pagamento di stato d’avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l’Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l’effettuazione di una visita in situ per la verifica dell’effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l’acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt.49 e 50 del Reg.809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionate dall’Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall’Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall’articolo 71 del regolamento (UE) n°1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n°445/2000.

Art.12
(Riduzioni, decadenza e esclusioni)

Fatta salva l’applicazione dell’art. 63 del regolamento (UE) n° 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto dagli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n° 497 “Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n°1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell’operazione 4.4.b, approvate con D.D.G. n°3357 del 5/11/2020, consultabili sul sito www.prsicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, etto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445.

Art.13
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art.14
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art.15
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall'art.98 della L.R. 7 maggio 2015 n°9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D. Lgs 14 marzo 2013 n° 33 artt.26 e 27 e ss.mm.ii, tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Caltanissetta li, 03/05/2022

Il Dirigente del Servizio 7
(Giuseppe Calafiore)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993